



**Per il 20 DICEMBRE 2019 venerdì della terza settimana di avvento**

**VANGELO: Lc. 1,26-38**

*Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.*

Accogliamo le parole di Maria:

“Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola”.

E' la nostra risposta al progetto di amore che oggi

il Signore rivolge anche ad ognuno di noi.

Nel sì di Maria all'angelo c'è il segreto per una vita piena.

“Eccomi” è la parola-chiave della vita.

Segna il passaggio da una vita orizzontale, centrata su di sé e sui propri bisogni, a una vita verticale, slanciata verso Dio.

Eccomi è essere disponibili al Signore, è la cura per l'egoismo, è l'antidoto a una vita insoddisfatta, a cui manca sempre qualcosa.

Eccomi è il rimedio contro l'invecchiamento del peccato,

è la terapia per restare giovani dentro.

Eccomi è credere che Dio conta più del mio io.

È scegliere di scommettere sul Signore, docili alle sue sorprese.

Maria, inoltre, aggiunge: «Avvenga per me secondo la tua parola».

Non dice: “avvenga secondo me”, ma “secondo Te”.

Maria non pone limiti a Dio. Maria non ama il Signore quando le va, a singhiozzo.

Ella vive fidandosi di Dio in tutto e per tutto.

Ecco il segreto della vita.

Chi si fida di Dio e si affida a Lui può fare e in ogni situazione perché “nulla è impossibile a Dio”.

*O Maria dal cuore giovane, insegnaci il tuo sì!*

*Vorremmo correre nella via dell'amore, ma l'egoismo appesantisce il nostro passo; vorremmo cantare la melodia della gioia, ma conosciamo soltanto pochissime note.*

*Guidaci, o Maria, sulla via di Dio segnata dalle orme dei tuoi passi:*

*la via del coraggio e dell'umiltà, la via del dono senza riserve,*

*la via della fedeltà che non appassisce.*

*E aiutaci a riconoscere l'ora della nostra annunciazione*

*Per dire il nostro sì insieme a te.*

Buona giornata e buon cammino di avvento.

Con affetto. Don Sandro